

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA DI AREZZO
REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
Pedagogia dei processi formativi e Ricerca filosofica
Education and Philosophical Research
(Interclasse Scienze filosofiche LM-78 e Scienze pedagogiche LM-85)
(Emanato con D.R. n. 2329 del 28 settembre 2009, pubblicato nel B.U. Suppl. n. 84)

a.a. 2009-2010

Art. 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende:
 - Per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
 - Per Facoltà, la Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo;
 - Per laurea magistrale in Ppf-Rf, la laurea magistrale in Pedagogia dei processi formativi e Ricerca filosofica;
 - Per CFU, credito formativo universitario.
 - Per SSD, settori scientifico disciplinari.

Art. 2 – Istituzione

1. Il Corso di laurea Magistrale in “Pedagogia dei processi formativi e Ricerca filosofica” si configura come Corso di laurea interclasse tra Scienze filosofiche LM-78 e Scienze pedagogiche LM-85. Il corso è organizzato in due curricula: “Esperto nei processi formativi ed organizzativi” (Expert in educational and organizational practices) e “Specialista in ricerca e pratiche filosofiche” (Expert in research and philosophical practices). Lo studente fin dal primo anno può scegliere se laurearsi nel curriculum: “Esperto nei processi formativi ed organizzativi” (classe LM-85 Scienze pedagogiche) e “Specialista in ricerca e pratiche filosofiche” (classe LM-78 Scienze filosofiche). Al termine del percorso di studio sarà rilasciata la Laurea Magistrale in “Pedagogia dei processi formativi e Ricerca filosofica”. Il Corso, istituito in conformità al D.M. 270/04, è attivato per entrambi gli anni dall'anno accademico 2009/2010, ha durata biennale e prevede l'acquisizione di 120 CFU. Il piano degli studi in Ppf-Rf prevede 11 esami per gli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli per le altre attività formative (conoscenze linguistiche, abilità informatiche e crediti a scelta dello studente) e per la prova finale.

Art. 3 – Obiettivi Formativi Specifici

1. La laurea magistrale in Ppf-Rf si propone di far conseguire ai propri laureati una formazione interdisciplinare in grado di offrire capacità teoriche, competenze e abilità facenti capo ad aree disciplinari diversificate e flessibili. Questo obiettivo viene raggiunto attraverso un percorso didattico-formativo che, mediante l'acquisizione di quote significative di crediti assegnati agli ambiti della filosofia e della storia della scienza, delle discipline pedagogiche e della formazione, della psicologia e della sociologia dei processi organizzativi e della comunicazione, mette in grado il laureato magistrale di utilizzare una pluralità di letture, di modelli operativi, di dispositivi teorici e metodologici funzionali ad operare su realtà differenziate, grazie all'attivazione di forme di razionalità e di operatività desunte tanto dalle scienze umane quanto dalle scienze sociali.

2. Obiettivo formativo specifico del Corso di laurea magistrale è l'acquisizione di capacità, competenze e abilità connesse:
 - a) all'uso di modelli teorici nel campo degli studi filosofici, pedagogici psicologici e sociali;
 - b) all'uso di metodologie derivanti dai diversi paradigmi di ricerca teorica ed empirica;
 - c) all'analisi e progettazione di percorsi formativi applicati ai processi di trasformazione organizzativa, di gestione delle risorse umane, di orientamento, di progettazione culturale e sociale;
 - d) alla progettazione di servizi educativi, formativi e di consulenza alla persona e alle organizzazioni complesse;
 - e) alla progettazione e realizzazione di programmi di ricerca e di intervento in riferimento ai principali settori dei beni di servizio, pubblico e privato, profit e non profit.

Art. 4 - Risultati di apprendimento attesi

1. Grazie ai saperi conseguiti, ai tirocini ed alle attività di supporto all'ingresso nel mondo del lavoro i laureati che abbiano concluso con profitto la laurea magistrale in Ppf-Rf, dovranno aver acquisito una specifica capacità di tradurre le conoscenze teoriche specialistiche in strategie di azione e di intervento. In particolare i risultati di apprendimento del Corso di laurea sono stimabili nella:
 - a) avanzata conoscenza e comprensione dei principali approcci alle articolazioni della ricerca: metodi qualitativi e quantitativi (ricerca filosofica, etnografica, ricerca-intervento, ricerca formativa);
 - b) adeguata capacità di comprensione delle teorie e delle metodologie formative caratterizzanti il dibattito psico-socio-pedagogico e filosofico contemporaneo nonché della conoscenza delle linee di ricerca sviluppatesi all'interno delle diverse comunità scientifiche;
 - c) capacità di progettazione di interventi di rete tra le diverse istituzioni e di coordinamento territoriale dei servizi;
 - d) elevata capacità di promozione di progetti culturali nel campo della prevenzione del disagio e della difesa dei diritti della persona;
 - e) capacità di realizzare attività di progettazione formativa e di valutazione, congiungendo alla competenza pedagogica la conoscenza degli aspetti organizzativi, giuridici e normativi;
 - f) approfondita capacità di saper sostenere argomentazioni circa le diverse prospettive teoriche e metodologiche caratterizzanti il confronto filosofico, pedagogico e psico-sociologico contemporaneo;
 - g) competenza metodologica nella gestione di problematiche formative e culturali legate alla dimensione di genere, ai temi dell'orientamento professionale e scolastico, della documentazione e della consulenza, dell'informazione, della certificazione dei servizi formativi, con specifici approfondimenti nell'area della prevenzione, del disagio, della marginalità;
 - h) competenze nell'utilizzo degli strumenti informatici e della comunicazione telematica applicata ai processi e ai sistemi formativi ed educativi;
 - i) competenze di valutazione della qualità degli interventi educativi e formativi.

Art. 5 – Sbocchi Occupazionali e Professionali

1. La laurea magistrale in Ppf-Rf definisce un percorso culturale-formativo e una figura professionale poliforme, spendibile in una pluralità di settori lavorativi. Tale figura professionale viene a legittimarsi all'interno di scenari economici e socio-culturali nei quali è sempre più richiesto alle persone di restare disponibili al cambiamento e all'aggiornamento delle competenze attraverso un continuo sviluppo delle conoscenze disciplinari e delle abilità personali e professionali.

2. Il laureato magistrale in Ppf-Rf potrà esercitare attività di ricerca, consulenza, direzione, programmazione e coordinamento in strutture pubbliche e private, scolastiche ed extrascolastiche, in ordine ai differenti problemi educativi, formativi e culturali. Avrà acquisito le competenze necessarie per operare nella scuola, nei servizi educativi per l'infanzia, nei servizi di prevenzione del disagio, dell'insuccesso educativo, della dispersione scolastica, nei servizi riabilitativi, nelle comunità, nel campo della cooperazione e nei luoghi in cui è necessaria una formazione interculturale. Il suo impiego può estendersi a settori del mondo della produzione, del terziario e della comunicazione in cui si rilevino esigenze di orientamento etico, filosofico e sociale e di formazione personale e di gruppo e agli ambiti della consulenza pedagogica e filosofica come risposta alla richiesta di cura che nasce da un diffuso disagio esistenziale non contrassegnato da specifiche patologie, ma dalle difficoltà ad affrontare situazioni per le quali si richiede un aiuto in termini di comprensione cognitiva e affettiva.
3. Il laureato magistrale in Ppf-Rf potrà anche accedere ai concorsi per i Dottorati di ricerca ed ai concorsi per la formazione degli insegnanti di scuola secondaria superiore nelle discipline filosofiche e nelle scienze umane. Il laureato potrà inserirsi professionalmente come responsabile e dirigente nei servizi educativi e formativi, in particolare nei seguenti contesti: centri socio-educativo-assistenziali, servizi e comunità per minori e adulti, centri per la prevenzione e la cura del disagio, servizi familiari e domiciliari, luoghi della ricreazione e del tempo libero. E grazie alle proprie competenze potrà infine trovare possibilità di impiego in attività di progettazione e programmazione educativa, gestione dei servizi educativi e culturali, coordinamento di interventi tra le aree del pubblico e del privato, valutazione della qualità dei servizi socio-educativi, formazione degli operatori, progettazione culturale all'interno di enti ed istituzioni pubbliche e private, consulenza alle persone e alle organizzazioni.

Art. 6 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. Per l'accesso al Corso di laurea in Ppf-Rf è richiesta una buona conoscenza dei concetti di base delle scienze della formazione e della ricerca filosofica in connessione con il sapere organizzativo. È richiesta inoltre la capacità di applicare tali conoscenze in modo critico e autonomo al fine di leggere, analizzare i contesti formativi e organizzativi anche attraverso l'uso interdisciplinare di strumenti, metodologie e saperi specialistici.
2. Tra le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di laurea magistrale è prevista, oltre al possesso dei requisiti curriculari, la padronanza di abilità informatiche di base e la conoscenza della lingua inglese per la quale è consigliabile il livello B1 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa. Casi particolari saranno, in via eccezionale, affrontati dal Comitato per la didattica in accordo col Centro Linguistico di Ateneo.
3. Le conoscenze linguistiche e informatiche, in mancanza di certificazione ufficiale, potranno essere autocertificate nella domanda di ammissione, fermo restando che esse rappresentano prerequisiti necessari di tutte le attività formative del Corso di laurea magistrale in Ppf-Rf. Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Ppf-Rf i laureati in possesso dei requisiti curriculari, di cui al successivo art. 7, nonché di una adeguata preparazione personale, verificata secondo quanto previsto ai successivi artt. 9 e 10. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Art. 7 – Requisiti curriculari per l'ammissione

1. I requisiti curriculari indispensabili per l'ammissione al Corso di laurea magistrale in Ppf-Rf sono definiti dai seguenti criteri:

- a) il possesso da parte dello studente di una Laurea o di un Diploma universitario triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo entro la data ultima di iscrizione alla Laurea magistrale in Ppf-Rf;
- b) la provenienza del laureato da Corsi di laurea in Filosofia (L-5) e Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);
- c) la provenienza dei laureati da Corsi di laurea delle seguenti classi del DM 270/2004 o delle classi equivalenti del DM 509/1999: L-1 (Beni culturali), L-3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), L-6 (Geografia), L-10 (Lettere), L-11 (Lingue e culture moderne), L-12 (Mediazione linguistica), L-14 (Scienze dei servizi giuridici), L-15 (Scienze del turismo), L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione), L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-20 (Scienze della comunicazione), L-24 (Scienze e tecniche psicologiche), L-33 (Scienze economiche), L-36 (Scienze politiche delle relazioni internazionali), L-37 (Scienze sociali per la cooperazione lo sviluppo e la pace), L-39 (Servizio sociale), L-40 (Sociologia), L-42 (Storia), L-43 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali) che abbiano acquisito un numero di crediti pari ad almeno 78 CFU su SSD caratterizzanti il Corso di laurea, in particolare relativi agli insegnamenti dei settori scientifici disciplinari: M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08; M-STO/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09; IUS/09, 18, 19; SPS/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 13, 14; M-PED/01, 02, 03, 04; M-PSI/01, 02, 03, 04, 05, 06; M-DEA/01. Le integrazioni curriculari accertate dovranno essere recuperate prima della prova di verifica della preparazione individuale in quanto non è consentita l'iscrizione con debiti formativi (art. 9);
- d) Conoscenza, per entrambi i casi definiti alla lettera "b" e "c", della conoscenza della lingua inglese per la quale è consigliabile il livello B1 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa;
- e) Solide competenze informatiche di base;
- f) Le conoscenze linguistiche e informatiche, in mancanza di certificazione ufficiale, potranno essere autocertificate nella domanda di ammissione, fermo restando che esse rappresentano prerequisiti necessari di tutte le attività formative del corso di laurea magistrale in Ppf-Rf . Per i laureati provenienti da Università straniere l'adeguatezza dei requisiti curriculari verrà valutata caso per caso dal Comitato per la Didattica sulla base della coerenza fra i programmi svolti nelle diverse aree disciplinari, le basi formative ritenute necessarie per la formazione avanzata offerta dal corso di studi, nonché le conoscenze linguistiche.
2. Un'apposita commissione procederà alla valutazione dei curricula presentati dagli studenti che avranno fatto domanda secondo le modalità e le scadenze indicate dall'Ateneo.

Art. 8 - Modalità di verifica dei requisiti curriculari

1. La verifica dei requisiti curriculari sarà effettuata dal Comitato per la Didattica eventualmente anche tramite colloquio. Tale verifica e/o colloquio dovranno essere svolti prima della prova di accesso. Le modalità di verifica dei requisiti curriculari ai fini dell'ammissione saranno definite annualmente nell'avviso di ammissione. L'avviso di ammissione conterrà altresì il dettaglio degli argomenti su cui verterà la prova e l'indicazione dei testi suggeriti per la preparazione.

Art. 9 – Prova di verifica della preparazione personale dello studente

1. Per i candidati in possesso dei requisiti richiesti e di un voto di laurea inferiore a 95/110 l'ammissione al Corso è condizionata alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione mediante colloquio davanti alla Commissione. La commissione sarà nominata

dal Consiglio di Facoltà su proposta del Comitato per la Didattica e sarà composta dai docenti del Corso di laurea.

2. La prova si terrà prima dell'inizio degli insegnamenti in un'unica sessione. La prova sarà in forma orale e riguarderà i concetti di base ed i dispositivi metodologici che caratterizzano le principali aree disciplinari caratterizzanti il Corso di laurea. La prova è considerata sufficiente se lo studente ha dimostrato di conoscere e saper affrontare criticamente i principali costrutti teorici e metodologici delle principali aree disciplinari caratterizzanti il corso di studio. Possono partecipare alle prove i laureati e laureandi che non si trovano nella condizione di ammissione diretta di cui all'articolo successivo.
3. I laureandi possono partecipare alla prova di ammissione alla Laurea Magistrale in Ppf-Rf se hanno acquisito nella laurea triennale almeno 120 CFU di cui 78 nei SSD: M-PED/01, 02, 03, 04; M-STO/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09; M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08; SPS/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 13, 14; M-PSI/01, 02, 03, 04, 05, 06. Devono inoltre aver acquisito conoscenza della lingua inglese per la quale è consigliabile il livello B1 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa (PET o idoneità di livello equivalente) e la padronanza di abilità informatiche di base. I laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi con riserva a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.
4. I laureandi che non superano la prova, ma che poi si laureano comunque con almeno 95/110 sono ammessi alla magistrale coerentemente con quanto indicato nell'art.10.

Art. 10 – Ammissione diretta

Potranno essere esonerati dalla prova di ammissione i laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui all'art- 7 comma 1 che:1) abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione non inferiore a 95/110; 2) pur con una votazione di laurea inferiore a 95/110, abbiano superato, con una media ponderata non inferiore a 26/30, gli insegnamenti del loro piano di studi nei seguenti SSD: M-PED/01, 02, 03, 04; M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08; SPS/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 13, 14; M-PSI/01, 02, 03, 04, 05, 06. Saranno altresì esonerati dalla prova, in quanto riconosciuti in possesso della preparazione personale richiesta, i laureandi che, pur avendo titolo a parteciparvi a norma di quanto previsto dall'Art. 9, comma 3, alla data della prova abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore a 26/30 tutti gli insegnamenti previsti nel loro piano di studi nei SSD: M-PED/01, 02, 03, 04; M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08; SPS/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 13, 14; M-PSI/01, 02, 03, 04, 05, 06. In mancanza di tale requisito, i laureandi che prevedano di laurearsi entro il termine di chiusura delle iscrizioni potranno scegliere se sostenere la prova, fermo restando che, indipendentemente dall'esito della stessa, verranno ammessi di diritto qualora la votazione di laurea conseguita entro i termini risulti non inferiore a 95/110.

Art. 11 – Comitato per la Didattica

1. Il Comitato per la Didattica del Corso di laurea magistrale in Ppf-Rf è composto da 8 membri, con rappresentanza paritetica di docenti e studenti, eletti secondo le modalità indicate dal Regolamento di Facoltà. Le funzioni del Comitato per la Didattica e le modalità di nomina dei suoi componenti sono stabiliti dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Facoltà;
2. Nella fase di prima istituzione del Corso di laurea magistrale in Ppf-Rf, le funzioni del Comitato per la Didattica sono a carico del Comitato ordinatore, nominato dal Consiglio di Facoltà, a norma di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 12 - Valutazione della qualità della didattica

1. Il Comitato per la Didattica, alla luce dei criteri definiti dalla CRUI ed in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per la valutazione dei parametri mirati a governare il percorso formativo così da garantirne il continuo miglioramento dell'offerta didattica.
2. Alla fine di ogni periodo didattico, il Comitato per la didattica organizza la distribuzione dei questionari di valutazione delle attività formative da parte degli studenti, ne valuta i risultati e definisce gli interventi più idonei per superare le eventuali criticità riscontrate.

Art. 13 – Orientamento e tutorato

1. Il Comitato per la Didattica, coerentemente con i regolamenti di Ateneo e secondo quanto previsto dalla normativa di Facoltà, si preoccupa di promuovere attività di orientamento e tutorato verso le scuole ed il mondo del lavoro, in collaborazione con gli studenti Tutor ed con i servizi offerti dall'Ateneo.

Art. 14 – Riconoscimento dei crediti

1. Per gli studenti in trasferimento da altri corsi di laurea magistrale o da corsi di laurea specialistica di Università italiane o straniere, ai fini del riconoscimento dei CFU acquisiti, il Comitato per la Didattica terrà conto della equipollenza e della coerenza con l'ordinamento didattico e con gli obiettivi formativi specifici della laurea magistrale in Ppf-Rf.
2. Per gli studenti in trasferimento da un altro Corso di laurea magistrale della stessa classe (DM 270/2004: LM-78 e LM-85) di una Università italiana i crediti acquisiti nei medesimi SSD saranno di norma riconosciuti dal Comitato per la Didattica nella misura massima possibile e, in ogni caso, in misura non inferiore al 50%.
3. Nel caso che gli studenti provengano da Corsi di laurea magistrale delle Classi di Filosofia (DM 590/1999: 17/S Filosofia e storia della scienza, 18/S Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica, 96/S Storia della filosofia) o di Pedagogia (DM 270/2004: LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi; DM 590/1999: 87/S Scienze pedagogiche, 56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi) il riconoscimento dei CFU sarà garantito in misura maggiore possibile.
4. Nei casi di trasferimento o di passaggio di corso, il Comitato per la didattica, valutato l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi specifici della laurea magistrale in Ppf-Rf e in relazione al numero di crediti riconosciuti, delibera a quale anno dovranno essere iscritti gli studenti.
5. Gli studenti provenienti in trasferimento da un altro Ateneo, per conseguire la laurea magistrale in Ppf-Rf dovranno comunque sostenere presso l'Università degli Studi di Siena almeno 48 CFU, oltre a quelli della prova finale.
6. Le condizioni al punto 2,3,4,5,6 non si applicano nel caso in cui il Corso di laurea magistrale di provenienza sia svolto con modalità a distanza non formalmente accreditato.
7. In tutti i casi si può prevedere che l'accertamento dell'effettiva preparazione degli studenti che chiedono il trasferimento sia svolto mediante colloquio individuale tendente a verificare i programmi di studio svolti e le modalità di verifica che sono state effettuate nelle sedi di partenza.
8. I CFU riconoscibili per conoscenze e abilità professionali pregresse non potranno essere superiori a 18. Il riconoscimento è deliberato dal Comitato per la Didattica solo in termini rigorosamente individuali e attraverso puntuali procedure di accertamento e certificazione, entro i limiti fissati. Il riconoscimento è limitato ad attività formative che siano state

realizzate di concerto con l'Ateneo o con altre Università italiane o straniere, ed è condizionato alla valutazione di coerenza con gli obiettivi formativi specifici della laurea magistrale in Ppf-Rf da parte del Comitato per la Didattica. In casi specifici, il Comitato per la didattica potrà riconoscere, con motivazione scritta, la validità di crediti conseguiti presso altre strutture formative particolarmente qualificate.

Art. 15 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Il Corso di laurea promuove attività didattiche, culturali ed incontri con docenti e studenti di università straniere al fine di favorire un maggiore scambio tra le comunità scientifiche attraverso progetti congiunti a cui possano partecipare studenti e docenti. Al fine di sostenere la mobilità internazionale degli studenti il Corso di laurea si impegna a promuovere partenariati scientifici con le altre Università ed attivare borse Erasmus per studenti in relazione ai fondi disponibili.
2. Le attività formative svolte dagli studenti presso altre Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Art. 16 – Attività formative

1. Le attività formative del Corso di laurea magistrale in Ppf-Rf sono previste dall'ordinamento didattico come segue:

Attività formative caratterizzanti

Scienze filosofiche (LM-78)

Ambiti disciplinari	Settori scientifico disciplinari	CFU (1)	
		min	Max
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica	18	24
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza		
	M-FIL/03 Filosofia morale		
	M-FIL/04 Estetica		
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi		
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia	6	6
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica		
	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale		
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	L-ANT/02 Storia greca	6	6
	L-ANT/03 Storia romana		
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche		
	M-STO/04 Storia contemporanea		
	M-STO/06 Storia delle religioni		
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese		
	SPS/07 Sociologia generale		
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
Storia delle scienze	M-PED/02 Storia della pedagogia	18	18
	M-PSI/01 Psicologia generale		
	M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche		

Totale CFU Attività caratterizzanti	48	54
--	----	----

Scienze pedagogiche (LM-85)

Ambiti disciplinari	Settori scientifico disciplinari	CFU (1)	
		min	Max
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale	30	30
Discipline filosofiche e storiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche	30	30
Discipline psicologiche, sociologiche e Antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	12
Totale CFU Attività caratterizzanti		66	72

Attività formative comuni

Settori scientifico disciplinari in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU min	CFU max
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-PED/02 Storia della pedagogia M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche SPS/07 Sociologia generale	48	72

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
---	--

Attività formative affini o integrative

Settori scientifico disciplinari	CFU (1)	
	min	max
M-FIL/01 Filosofia teoretica – M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza - M-FIL/03 Filosofia morale - M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi – M-FIL/06 Storia della filosofia - M-FIL/08 Storia della filosofia medievale - M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche - M-PED/01 Pedagogia generale e sociale - M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale – IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico - M-PSI/01 Psicologia generale - M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione – M-PSI/05 Psicologia sociale - M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni – MED/42 Igiene generale e applicata – SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	36
Totale CFU Attività affini o integrative	18	36

Altre Attività formative

Ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale (cfr. linee guida d'ateneo, Parte I, punto 14)	12	12	
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche (cfr. linee guida d'ateneo, Parte I, punto 11)	3	3
	Abilità informatiche, telematiche e relazionali	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
TOTALE CFU	30	36	

Art. 17 – Piano delle attività formative

1. Il piano di studi della laurea magistrale in Ppf-Rf è riportato nell'Allegato 1, che viene pubblicato annualmente sul sito web del corso di studio (<http://wordpress.netribe.it/dsssf/>).

2. Il corso è organizzato in due curricula “Esperto nei processi formativi e organizzativi” (Expert in educational and organizational practices) e “Specialista in ricerca e pratiche filosofiche” (Expert in research and philosophical practices), ad uno dei quali lo studente sceglie di iscriversi fin dal primo anno. I due curricula hanno 72 cfu comuni di insegnamenti relativi a discipline pedagogiche, filosofiche, psicologiche e sociologiche, ai quali si aggiungono gli approfondimenti disciplinari specifici che caratterizzano i due percorsi.
3. L’obiettivo dell’articolazione in due curricula è quello di fornire, accanto alle conoscenze e competenze di base fondamentali, saperi e abilità legati a specifici ambiti professionali spendibili nel mondo del lavoro.

Art. 18 – Impegno orario delle attività formative e studio individuale

1. L’impegno orario della attività formative e dello studio individuale viene misurato in CFU. Convenzionalmente un 1 CFU è pari a 25 ore di lavoro (6 ore di didattica assistita e 19 ore di impegno di studio individuale). Fanno eccezione la Prova finale, le esperienze di tirocinio, “Le conoscenze utili all’inserimento nel mondo del lavoro”, per le quali ogni CFU corrisponde a 25 ore di attività individuale. Le ore di didattica necessarie per il conseguimento della certificazione linguistica della lingua inglese saranno definite dal Centro Linguistico di Ateneo.

Art. 19 – Insegnamenti del corso di studio

1. Gli insegnamenti del Corso di laurea saranno comunicati e aggiornati tramite il sito internet e/o una eventuale pubblicazione scritta.
2. Nell’Allegato 2, che viene pubblicato annualmente nel sito web del corso di studio, sono riportate tutte le informazioni relative ad ogni insegnamento del Corso di laurea magistrale in Ppf-Rf., la denominazione, gli obiettivi formativi specifici, in italiano e inglese anche ai fini del Supplemento di Diploma, la tipologia di attività formativa a cui appartiene, e per quelle caratterizzanti, anche il relativo ambito disciplinare; l’afferenza a specifici SSD, ove prevista e l’eventuale articolazione in moduli; i crediti formativi; le eventuali propedeuticità o i prerequisiti consigliati; le forme e le ore di didattica previste; le modalità di verifica di profitto ai fini dell’acquisizione dei crediti.
3. Gli insegnamenti attivati per ogni anno accademico sono deliberati annualmente dal Consiglio di Facoltà, in sede di programmazione didattica.

Art. 20– Esami e verifiche del profitto

1. Gli esami si svolgono in forma orale e/o scritta con una votazione finale espressa in trentesimi.
2. La verifica delle competenze linguistiche è di competenza specifica del Centro Linguistico di Ateneo. La verifica delle competenze linguistiche della lingua inglese al livello B2 avviene mediante superamento del First Certificate of English (FCE) o di certificazione equipollente dal Centro Linguistico di Ateneo. La verifica del profitto delle abilità informatiche avviene mediante prove pratiche di idoneità da svolgersi presso il laboratorio informatico, secondo le modalità dal Comitato per la Didattica
3. Per quanto concerne il numero delle sessioni di esame, il numero degli appelli previsti in ogni sessione e la composizione delle Commissioni di esame, vale quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Facoltà.
4. Per tutti gli insegnamenti che comportano l’acquisizione di almeno 6 CFU dovrà essere prevista almeno una prova intermedia, il cui risultato può essere utilizzato come elemento

per la valutazione finale, a discrezione del docente. Le prove intermedie possono essere scritte e/o orali.

Art. 21 – Attività a scelta dello studente

1. Lo studente, nel percorso formativo, sceglie uno o due insegnamenti tra le discipline pedagogiche, filosofiche, storiche, psicologiche, sociologiche, demoantropologiche tra quelle attivate presso l'Ateneo per complessivi 12 CFU.
2. Lo studente può acquisire i 12 CFU a libera scelta sostenendo esami relativi ad insegnamenti di altri ambiti disciplinari attivati presso l'Ateneo. In tal caso, l'acquisizione è subordinata alla autorizzazione da parte del Comitato per la Didattica, che valuta la coerenza della richiesta con gli specifici obiettivi del Corso di studio.
3. I due curricula "Esperto nei processi formativi e organizzativi" (Expert in educational and organizational practices) e "Specialista in ricerca e pratiche filosofiche" (Expert in research and philosophical practices) prevedono che lo studente possa partecipare ad attività extra curricolari per un totale di 1 CFU da riconoscere, previa valutazione del Comitato per la Didattica, come "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".

Art. 22 – Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. Gli studenti dovranno acquisire la conoscenza della lingua inglese, almeno a livello B2, per la lingua inglese, le competenze richieste in uscita sono attestate da certificazione internazionale FCE o da certificazione dichiarata equipollente dal Centro Linguistico di Ateneo, tramite apposito esame scritto e/o orale definito in accordo tra Comitato per la Didattica e Centro linguistico di Ateneo per un totale di 3 CFU.
2. Le conoscenze nel lessico specialistico verranno acquisite dagli studenti mediante l'utilizzo di materiale didattico in lingua inglese e attività didattiche specifiche.

Art. 23 – Abilità informatiche, telematiche e relazionali e modalità di verifica

1. Gli studenti dovranno acquisire una adeguata competenza nell'uso dei principali programmi software per la gestione dei dati e di ambienti di apprendimento on-line. A tale scopo è previsto il conseguimento di 2 CFU attraverso attività formative guidate da svolgere in laboratorio informatico.

Art. 24 – Stage e tirocini

1. Per il curriculum "Esperto nei processi formativi" è previsto un tirocinio obbligatorio pari a 6 CFU. Il tirocinio deve essere svolto preferibilmente in un'unica struttura per un totale di 150 ore e obbligatoriamente prima della presentazione della domanda di tesi. Per il curriculum "Specialista in ricerca e pratiche filosofiche" non sono previste attività di tirocinio obbligatorio che tuttavia possono essere scelte tra le attività a libera scelta.

Art. 25 – Altre attività formative previste

1. Il Comitato per la Didattica promuoverà iniziative, attività e seminari funzionali all'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro per un totale di 1 CFU. Lo studente può chiedere che gli vengano riconosciute attività ed esperienze extracurricolari al fine acquisire tale credito formativo. Il riconoscimento dei relativi crediti per attività ed esperienze extracurricolari è competenza del Comitato per la Didattica.

Art. 26 – Piani di studio individuale

1. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo, gli studenti sono tenuti alla presentazione del piano di studi individuale, in cui dovranno specificare, fra gli insegnamenti previsti nel curriculum di Ppf-Rf di cui all'art. 16:
 - gli insegnamenti scelti fra quelli opzionali per ogni anno accademico;
 - gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione dei crediti a libera scelta dello studente;
 - gli eventuali insegnamenti o altre attività formative i cui crediti lo studente intenda eventualmente conseguire in sovrannumero.

Art. 27 – Frequenza del Corso di studio

1. La frequenza del Corso di laurea magistrale in Ppf-Rf non è obbligatoria anche se questa è stimata un'esperienza di apprendimento altamente qualificante. Al fine di agevolare anche gli studenti a tempo parziale o con esigenze specifiche, ogni docente è invitato, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, a predisporre attività che possano agevolare il loro successo formativo.

Art. 28 – Prova finale

1. La prova finale, alla quale sono attribuiti 12 CFU, consiste nell'elaborazione e nella successiva discussione di fronte a una commissione di una dissertazione scritta, predisposta con l'assistenza e sotto la direzione di un docente. Per l'ammissione alla prova lo studente deve aver superato tutti gli esami e le attività formative previsti dal piano degli studi. La prova è finalizzata a dimostrare l'acquisizione di specifiche conoscenze, abilità e competenze e la capacità di riflettere criticamente su di esse. La prova sarà valutata in 110/110 con eventuale attribuzione della lode in base alle indicazioni definite dalla Facoltà.

Art. 29 – Organizzazione e calendario dell'attività didattica

1. Il calendario delle attività didattiche è organizzato in semestri. La distribuzione delle lezioni sarà definita annualmente dal Comitato per la Didattica in coerenza con la propedeuticità dell'insegnamento, l'impegno didattico richiesto e la coerenza scientifica del curriculum.
2. Il calendario dell'attività didattica, delle sessioni di esame e di laurea, nonché i termini per la presentazione e per la modifica dei piani di studio individuale e per gli altri adempimenti sono deliberati annualmente dal Consiglio di Facoltà.

Art. 30 – Docenti del corso di studio

1. Nell'Allegato 3, che viene pubblicato sul sito web del corso di studio, sono riportati i nominativi dei docenti del Corso di laurea magistrale in Ppf-Rf, nominati annualmente dal Consiglio di Facoltà ai fini del rispetto dei requisiti di copertura secondo quanto previsto dal DM 16.3.2007, dal DM 544/2007, all. B e in conformità alle linee guida dal Senato Accademico in data 18 marzo 2008.
2. Nell'Allegato 4, che viene pubblicato sul sito web del corso di studio, sono riportati i nominativi dei docenti di riferimento del Corso di laurea magistrale in Ppf-Rf.
3. Le pubblicazioni dei docenti del Corso di laurea magistrale in Ppf-Rf sono reperibili sul sito web dell'Ateneo, <http://online.unisi.it/anagrafe-ricerca>.

Art. 31 – Norme Transitorie

1. Il riconoscimento dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti al preesistente Corso di laurea specialistica in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi istituito presso la Facoltà (DM 509/1999), che optino per il passaggio al Corso di laurea magistrale in Ppf-Rf del nuovo ordinamento didattico (DM 270/2004) è deliberato dal Comitato per la Didattica in relazione all'apporto formativo dei singoli insegnamenti rispetto al piano di studio individuale.
2. Il Comitato per la Didattica del Corso di laurea magistrale in Ppf-Rf ha il compito di garantire sia la periodica revisione degli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti in relazione all'evoluzione dei saperi scientifici e delle esigenze espresse dal mercato del lavoro, sia il costante adeguamento del numero dei crediti attribuiti ad ogni attività formativa in termini coerenti con l'impegno didattico necessario al conseguimento degli obiettivi formativi ad essa assegnati.
3. Il Comitato per la didattica valuterà le richieste di studenti che intendono iscriversi al corso di laurea magistrale in Ppf-Rf avendo sostenuto esami in corsi singoli o avendo comunque conseguito crediti aggiuntivi rispetto a quelli necessari per la laurea di primo livello. Se tali crediti sono stati acquisiti in SSD coerenti col piano di studio e assommano almeno a 30 CFU, il Comitato potrà ammettere lo studente al secondo anno di corso.

Art. 32 – Approvazione e modifica del Regolamento Didattico

1. Il Regolamento didattico del Corso di laurea Magistrale in Ppf-Rf e le relative modifiche sono deliberati dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la Didattica ed approvate dal Senato Accademico.
2. Le modifiche degli Allegati 1, 2, 3 e 4 vengono deliberate dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la Didattica.
Il Comitato per la Didattica del corso di laurea magistrale in Ppf-Rf ha il compito di garantire sia la periodica revisione degli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti in relazione all'evoluzione dei saperi scientifici e delle esigenze espresse dal mercato del lavoro, sia il costante adeguamento del numero dei crediti attribuiti ad ogni attività formativa in termini coerenti con l'impegno didattico necessario al conseguimento degli obiettivi formativi ad essa assegnati.

Art. 33 – Norme Finali

1. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni dello Statuto, del Regolamento didattico di Ateneo ed al Regolamento didattico della Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo e dalla normativa specifica in materia.

Allegato 1

Piano di studio del Curriculum “Pedagogista esperto nei processi formativi e organizzativi” – “Expert on educational and organizational practices”

Settori scientifico-disciplinari	Insegnamenti	CFU
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	Pedagogia e didattica delle organizzazioni e della formazione	12
M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	Pedagogia dei contesti educativi e tecnologie per la formazione on-line	12
M-PED/02 Storia della pedagogia	Storia dell'epistemologia pedagogica	6
M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche	Due moduli a scelta tra Modelli di interpretazione della realtà e della mente, Etica e religione nel dibattito filosofico contemporaneo (mod. A “Filosofia morale”), Filosofia dell'arte contemporanea, Filosofia contemporanea, Didattica della filosofia	12
	Due moduli a scelta tra Etica della formazione, Filosofia del linguaggio, Storia delle idee, Storia delle rivoluzioni scientifiche e della scienza moderna e contemporanea (mod. B “Storia delle rivoluzioni scientifiche”), Bioetica medica e consulenza filosofica	12
	Storia delle rivoluzioni scientifiche e della scienza moderna e contemporanea (mod. A “Storia della scienza moderna e contemporanea”)	6
M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Un modulo a scelta tra Psicologia dei gruppi e Sociologia della comunicazione e dei media	6
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale; M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale; IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico; M-PSI/01 Psicologia generale; M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione; M-PSI/05 Psicologia sociale; M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni; MED/42 Igiene generale e applicata; SPS/08 Sociologia dei processi culturali comunicativi	Un modulo a scelta tra Psicologia dei processi di apprendimento e Psicologia del lavoro	6
	Due moduli a scelta tra Legislazione dei servizi educativi, Igiene generale e applicata all'ambiente di lavoro, Metodologie della ricerca educativa e formativa, Normativa in materia di attività formativa, Progettazione e gestione della salute nei servizi educativi e formativi, Psicologia dei gruppi, Psicologia del lavoro, Psicologia dei processi di apprendimento, Sociologia della comunicazione e dei media, Teoria e tecniche della progettazione formativa	12
A scelta dello studente		12
Prova finale		12
Ulteriori conoscenze linguistiche : Lingua inglese (B2)		3
Informatica		2
Tirocini formativi e di orientamento		6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		1

Modifica: Consiglio di Facoltà del 26.11.2009

Piano di studio del Curriculum “Specialista in ricerca e pratiche filosofiche” – “Expert on philosophical research”

Settori scientifico-disciplinari	Insegnamenti	CFU
M-FIL/01 Filosofia teoretica	Modelli di interpretazione della realtà e della mente	6
M-FIL/03 Filosofia morale	Etica e religione nel dibattito filosofico contemporaneo	12
M-FIL/04 Estetica	Filosofia dell'arte contemporanea	6
M-FIL/06 Storia della filosofia	Storia delle idee	6
SPS/07 Sociologia generale	Un modulo a scelta tra Sociologia e Sociologia della comunicazione e dei media	6
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		6
M-PED/02 Storia della pedagogia	Storia dell'epistemologia pedagogica	6
M-PSI/01 Psicologia generale	Psicologia dei processi di apprendimento	6
M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche	Storia delle rivoluzioni scientifiche e della scienza moderna e contemporanea	12
M-FIL/01 Filosofia teoretica; M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza; M-FIL/03 Filosofia morale; M-FIL/04 Estetica; M-FIL/05 Filosofia e teorie dei linguaggi; M-FIL/06 Storia della filosofia; M-FIL/08 Storia della filosofia medievale; M-PED/01 Pedagogia generale e sociale; M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale; M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche	Pedagogia e didattica delle organizzazioni e della formazione	12
	Pedagogia dei contesti educativi e tecnologie per la formazione on-line	12
	Un modulo a scelta tra Didattica della filosofia, Etica della formazione, Filosofia del linguaggio, Bioetica medica e consulenza filosofica, Storia della filosofia medievale, Filosofia contemporanea	6
A scelta dello studente		12
Prova finale		12
Ulteriori conoscenze linguistiche: Lingua inglese (B2)		3
Informatica		2
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		1

Modifica: Consiglio di Facoltà del 26.11.2009

Allegato 2

Attività Formativa	Caratterizzante	SSD: M-PED/01- M-PED/03	CFU 12
Denominazione in italiano Pedagogia e didattica delle organizzazioni e della formazione			
Course title			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico: semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) - Conoscenza delle metodologie della formazione e dei loro paradigmi teorici; capacità di tematizzare il contesto lavorativo come luogo di formazione; - capacità di analizzare modelli e tecniche orientativi dei processi formativi organizzativi; - capacità di progettare e realizzare azioni di empowerment delle risorse umane - abilità nella pratica di funzioni di leadership equilibrata e distribuita; - capacità di promuovere la costruzione della conoscenza situata e l'apprendimento condiviso; - capacità di progettare e gestire processi formativi e educativi; - capacità di progettazione e sviluppo dei processi organizzativi.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica (3)			
Prova orale in itinere e prova orale finale con attribuzione del voto in trentesimi			
Obbligatorio (4)			
Attività formativa/e e ore di didattica (5)			
Lezioni frontali 60 ore, esercitazioni e seminari 12 ore			
No. Moduli (6): 2			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Pedagogia delle organizzazioni Module title: CFU: 6 SSD: M-PED/01 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali, ore 30 + esercitazioni ore 6		Modulo 2 : Denominazione in italiano: Metodologie e pratiche della formazione Module title: CFU: 6 SSD: M-PED/03 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali, ore 30 + esercitazioni ore 6	

Attività Formativa	Caratterizzante	SSD: M-PED/01-M-PED/03	CFU 12
Denominazione in italiano Pedagogia dei contesti educativi e formativi e Tecnologie per la formazione on-line			
Course title			
Anno di corso 1° o 2°			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) : semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) - comprensione delle problematiche indispensabili per analizzare la molteplicità dei contesti formativi e cogliere la loro specificità; - comprensione delle esigenze e potenzialità di sviluppo dei singoli contesti educativi e formativi; - capacità di rilevare i cambiamenti della domanda di formazione in età adulta e di tradurla in interventi educativi; - capacità di utilizzare le conoscenze teoriche, le tecniche relazionali e le abilità operative per progettare e gestire i servizi educativi in ambito extrascolastico; - capacità di promuovere la progettazione e la gestione di sistemi formativi on-line; - capacità di elaborare collettivamente learning object; - competenza nella ricerca dati e nella gestione della comunicazione interpersonale interattiva.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di verifica (3)			
Prova orale finale con attribuzione del voto in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5)			
36 ore di cui: 24 ore lezioni frontali, 8 ore esercitazioni, 4 ore simulazioni			
No. Moduli (6): 2			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Pedagogia dei contesti educativi e formativi Module title: CFU: 6 SSD: M-PED/01		Modulo 2 : Denominazione in italiano: Tecnologie per la formazione on-line Module title: CFU: 6 SSD: M-PED/03 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali, ore 30 + esercitazioni ore 6	

Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali, ore 30 + esercitazioni ore 6			
Attività Formativa	Caratterizzante	SSD: M-PED/02	CFU 6
Denominazione in italiano Storia dell'epistemologia pedagogica			
Course title			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) - capacità di riconoscere gli attributi definienti il punto di vista pedagogico; - capacità di lettura degli eventi educativi e formativi attraverso le categorie interpretative che caratterizzano il punto di vista pedagogico; - capacità di distinguere il punto di vista pedagogico dai punti di vista di cui sono portatrici le altre scienze dell'educazione; - conoscenza della genesi storica dei costrutti portanti la pedagogia; - capacità di ricostruire e riconoscere gli elementi che caratterizzano i diversi modelli epistemologici; - capacità di riconoscere il quadro metateorico dal quale è costruito un discorso pedagogico.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di verifica (3) Lezioni frontali, attività seminariali, confronti, discussioni, esame (colloquio/confronto finale)			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali 30 ore +attività seminariali 6 ore			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Caratterizzante	SSD: M-PED/01	CFU 6
Denominazione in italiano			
Metodologie della ricerca educativa e formativa			
Course title			
Anno di corso I – II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) Semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2)			
<p>Capacità di individuare gli elementi caratterizzanti le diverse metodologie di ricerca empirica in ambito educativo e formativo: ricerca quantitativa (<i>survey</i>), ricerca qualitativa (ricerca azione, ricerca azione partecipativa, ricerca etnografica);</p> <p>Capacità di organizzare le variabili di una ricerca empirica;</p> <p>Comprensione e abilità nell'uso di modelli e strumenti per produrre conoscenza funzionale allo sviluppo organizzativo;</p> <p>Capacità di progettare percorsi di indagine funzionali alla conoscenza e alla trasformazione di specifici contesti organizzativi.</p>			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità			
Nessuna			
Modalità di verifica (3)			
Esame orale finale			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5)			
36 ore di cui 30 di lezione frontale + 6 di laboratorio			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Caratterizzante	SSD: SPS/08	CFU 6
Denominazione in italiano Sociologia della comunicazione e dei media			
Course title			
Anno di corso II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) Semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Conoscenza dei principali assunti teorici e metodologici della sociologia della comunicazione; Comprensione delle principali variabili e dinamiche che caratterizzano i processi comunicativi; Capacità di riconoscere gli snodi chiave dei processi comunicativi a livello intra e interpersonale; Capacità di compiere osservazioni e interpretare dati ed informazioni utili ad analizzare la situazione e a individuare dinamiche disfunzionali e interventi migliorativi; Capacità di affrontare con autonomia studi successivi sui temi fondamentali della sociologia della comunicazione.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità Nessuna			
Modalità di verifica (3) Prova di verifica finale orale con attribuzione di voto in trentesimi			
Facoltativo (4)			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali ore 24 + esercitazioni ore 12			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Caratterizzante	SSD: SPS/07	CFU 6
Denominazione in italiano Sociologia			
Course title			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Conoscenza teorica e capacità di comprensione dei principali fenomeni sociali. Capacità di interpretare questioni cruciali della modernità anche in collegamento con altre discipline umanistiche utili per sviluppare un'analisi critica della realtà sociale contemporanea. Competenze e abilità nel saper comunicare le idee e le problematiche sociologiche utilizzando il lessico specifico della disciplina. Capacità di apprendimento tali da consentire di affrontare autonomamente studi successivi.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità Nessuna			
Modalità di verifica (3) Esame finale scritto (frequentanti) e orale (non frequentanti) con valutazione espressa in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali (30 ore) e esercitazioni (6 ore)			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Affine	SSD: M-PSI/05	CFU 6
Denominazione in italiano			
Psicologia dei gruppi			
Course title			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2)			
Conoscenza delle dinamiche di gruppo;			
conoscenza della gestione dei rapporti gruppali;			
conoscenza della gestione della comunicazione di gruppo;			
competenza nella gestione delle dinamiche intrapersonali in gruppo			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica: Prova finale in trentesimi e paper scritto			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica: 30 ore di lezione frontale + 6 di applicazioni			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Affine	SSD: M-PSI-06	CFU 6
Denominazione in italiano			
Psicologia del lavoro			
Course title			
Anno di corso. I- II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento – italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2)			
<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione delle basi concettuali ed epistemologiche sulle quali poggia la psicologia del lavoro; - conoscenza della natura dell'attività lavorativa partendo dall'individuo e dalla sua motivazione al lavoro, al successo, alla riuscita ed alla collaborazione; - conoscenza delle problematiche di un ambiente lavorativo nelle sue peculiarità e capacità di progettare interventi pedagogici e didattici specifici e coerenti con le caratteristiche dell'ambiente in analisi; - capacità di intervento su modelli motivazionali disfunzionali; - capacità di analisi dell'ambiente lavorativo nei suoi aspetti funzionali. 			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica: Prova orale con attribuzione del voto in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica: 36 ore di cui: 30 di lezioni frontali + 6 di seminari didattici			
No. Moduli: 1			

Attività Formativa	Caratterizzante	SSD: M-PSI/01	CFU 6
Denominazione in italiano			
Psicologia dei processi di apprendimento			
Course title			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2)			
<ul style="list-style-type: none"> . conoscere le diverse forme di apprendimento e le teorie a esse collegate; - conoscere le componenti emotive, motivazionali e relazionali che intervengono nei processi di apprendimento; - capacità di rapportare le conoscenze acquisite ai contesti formativi e organizzativi. 			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica: prova orale in itinere e prova orale finale con attribuzione del voto in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica: 36 di cui lezioni frontali 30+ esercitazioni e seminari 6			
No. Moduli (6):1			

Attività Formativa	Affine	SSD: MED-42	CFU 6
Denominazione in italiano Igiene generale e applicata all'ambiente di lavoro			
Course title			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) - capacità di analisi e progettazione di azioni formative, applicate a processi di cambiamento organizzativo, gestione di risorse umane, progettazione sociale, orientamento: - modalità di gestione dei servizi educativi /formativi; - progettazione e realizzazione di programmi di ricerca e intervento in ambito sanitario, in relazione ai principali settori dei beni di servizio pubblico/privato, profit e no profit.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica (3): Prova orale in itinere e prova orale finale con attribuzione del voto in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) 36 di cui: lezioni frontali 30+ esercitazioni e seminari 6			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Affine	SSD: MED-42	CFU 6
Denominazione in italiano			
Progettazione e gestione della salute nei servizi educativi e formativi			
Course title			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) conoscenza degli approcci preventivi ed epidemiologici dell'igiene e della medicina del lavoro, relativi sia alla ricerca sia alle azioni educative e formative dell'educazione alla salute; capacità di partecipazione e integrazione con competenze specifiche delle scienze umane e dell'educazione ai piani integrati di salute, affrontati secondo una visione sistemica che ne analizzi anche i determinanti non sanitari; conoscenze e capacità d'interpretazione critica delle iniziative di promozione della salute promosse a livello internazionale e locale dall'OMS.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica (3): Prova orale in itinere e prova orale finale con attribuzione del voto in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) 36 di cui: lezioni frontali 30+ esercitazioni e seminari 6			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Affine	SSD: IUS/09	CFU 6
Denominazione in italiano			
Legislazione dei servizi educativi			
Course title			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2)			
<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di reperire e di valutare le fonti legislative occorrenti per la conoscenza della materia; - Capacità di reperire e di valutare i contributi giurisprudenziali e dottrinali occorrenti per un approfondimento della materia; - Conoscenza dei principi giuridici del settore, quali si ricavano dalla normativa vigente, e dai relativi contributi giurisprudenziali e dottrinali. 			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di verifica: Prova orale in itinere, con attribuzione del voto in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica: 30 ore di lezioni frontali + 6 esercitazioni			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Caratterizzante	SSD: M-STO/05	CFU 12
Denominazione in italiano Storia delle rivoluzioni scientifiche e della scienza moderna e contemporanea			
Course title			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Comprensione delle linee fondamentali dello sviluppo e del significato della scienza moderna e contemporanea; comprensione dei fenomeni di continuità e di discontinuità nell'evoluzione della pratica scientifica; capacità di formulare giudizi autonomi sul significato dei processi storico-sociali ed epistemologici legati al fenomeno scienza e al suo impatto sulle trasformazioni sociali, con particolare riferimento alle scienze naturali e biologico-mediche; competenza nell'uso dell'approccio critico alle interpretazioni e ai saperi tecnici con particolare riguardo ai processi della gestione delle organizzazioni e della formazione educativa; abilità nella ricerca delle fonti storico-documentarie e nell'uso dei linguaggi disciplinari per ricerche autonome e l'inserimento in contesti professionali e organizzativi.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica: Prova in itinere scritta a metà insegnamento e successiva prova di verifica orale con attribuzione di voti in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica Lezioni frontali: ore 60 + esercitazioni ore 12			
No. Moduli (6): 2			
Modulo 1 : Denominazione in italiano: Storia delle rivoluzioni scientifiche Module title: CFU: 6 SSD: M-STO/05 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali, ore 30 + esercitazioni ore 6		Modulo 2: Denominazione italiano: Storia della scienza moderna e contemporanea Module title: CFU: 6 SSD: M-STO/05 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali, ore 30 + esercitazioni ore 6	

Attività Formativa	Caratterizza nte	SSD: M-FIL/01	CFU 6
Denominazione in italiano			
Modelli di interpretazione della realtà e della mente			
Course title			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2)			
<p>Comprensione delle tematiche fondamentali relative alla conoscenza della realtà, del mondo e della mente alla luce dei risultati della scienza contemporanea;</p> <p>comprensione delle problematiche teoretiche in relazione alla conoscenza filosofica, ordinaria e scientifica;</p> <p>capacità di valutare i modelli filosofici e il loro impatto sulla scienza, sulla società e sull'esistenza;</p> <p>competenza critica verso la problematizzazione filosofica ed il confronto tra modelli teoretici differenti; capacità di analizzare i testi filosofici in riferimento alla loro struttura teoretica e alla dinamica storico-culturale.</p>			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica: Prova in itinere scritta a metà insegnamento e successiva prova di verifica orale con attribuzione di voti in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica			
Lezioni frontali: ore 30 + esercitazioni ore 6			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Caratterizzante	SSD: M-FIL/01	CFU 6
Denominazione in italiano Didattica della filosofia			
Course title			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico: semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento: - Capacità di comprensione delle più significative problematiche filosofiche; - Acquisizione di abilità specifiche nella costruzione autonoma di un discorso argomentativo, al fine di una comunicazione strutturata delle conoscenze acquisite e di una perspicua esposizione didattica delle idee e dei problemi tipici della tradizione filosofica occidentale; - Conoscenza generale delle ricerche e delle più recenti proposte metodologiche nell'ambito della didattica della filosofia.			
Learning outcomes			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di verifica: Esame orale con attribuzione di voto in trentesimi			
A scelta			
Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali ore 30 + esercitazioni ore 6			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Caratterizza nte	SSD: M-Fil/03	CFU 12
Denominazione in italiano Etica e religione nel dibattito filosofico contemporaneo			
Course title			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Comprensione dei lineamenti fondamentali della storia del pensiero riguardo all'etica e alla religione, specialmente per quanto concerne le aree di intersezione delle due pratiche; capacità di affrontare argomenti specifici nei settori di ricerca dell'etica filosofica e della filosofia della religione; capacità di integrare le conoscenze di tipo storico e sistematico, anche in vista della formulazione di giudizi autonomi sulle teorie meta-etiche, etico-normative e sulle interpretazioni filosofiche del fenomeno religioso; capacità di elaborare e applicare idee originali in relazione a problemi nuovi (anche nei settori dell'etica applicata, e della riflessione sulla religione in rapporto all'antropologia e in generale alle scienze religiose); capacità di comunicare in modo chiaro le conclusioni raggiunte.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di verifica: Prova in itinere scritta a metà insegnamento e successiva prova di verifica orale con attribuzione di voti in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali: ore 60 + esercitazioni ore 12			
No. Moduli (6): 2			
Modulo1: Denominazione in italiano: Filosofia morale CFU: 6 SSD: M-Fil/03 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali ore 30 + esercitazioni ore 6		Modulo 2: Denominazione in italiano: Filosofia della religione CFU: 6 SSD: M-Fil/03 Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali ore 30 + esercitazioni ore 6	

Attività Formativa	Caratterizzante	SSD: M-FIL 04	CFU 6
Denominazione in italiano			
Filosofia dell'arte contemporanea			
Course title			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento italiano: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Conoscenza approfondita delle categorie chiave dell'estetica e capacità di comprensione dei principali problemi dell'estetica contemporanea. Abilità nel muoversi in ambiti nuovi o non familiari, soprattutto inseriti in contesti interdisciplinari secondo le nuove applicazioni teoriche e pratiche dell'estetica contemporanea. Capacità di integrare autonomamente le conoscenze acquisite nell'ambito disciplinare estetico anche con settori disciplinari diversi (scientifici e umanistici), senza escludere eventuali riflessioni più complesse su responsabilità sociali ed etiche derivanti dall'applicazione di quelle conoscenze. Capacità di comunicare in modo chiaro e con lessico finemente appropriato le conoscenze estetiche e critiche, e le ragioni teoriche a loro sottese. Conoscenza teorico-pratica dell'estetica anche nelle sue applicazioni di confine con conseguente abilità sviluppata nella ricerca delle fonti e nella formulazione autonoma di nuove e originali interpretazione teoriche e pratiche frutto di uno studio e di una applicazione autonoma ed auto-diretta.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica: Prova in itinere scritta a metà insegnamento e successiva prova di verifica orale con attribuzione di voti in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica (5)			
Lezioni frontali (30 ore) + Seminario (6 ore)			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Caratteristiche	SSD: M-FIL/03	CFU 6
Denominazione in italiano Etica della formazione			
Course title			
Anno di corso I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Capacità di comprensione analitica dei testi e dei nodi fondamentali del pensiero morale e filosofico-religioso contemporaneo con riferimento specifico ai problemi della formazione e dell'educazione; capacità di applicazione delle conoscenze acquisite a contesti culturali più ampi e connessi interdisciplinarmente al panorama istituzionale; capacità di integrazione delle conoscenze acquisite in contesti complessi che includano anche profili deontologici relativi all'applicazione di tali conoscenze; abilità nel reperimento delle informazioni che consentano una piena capacità di studio creativo autonomo, nonché l'ottenimento di risultati originali sul piano dei risultati.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica: Prova di verifica orale con attribuzione di voti in trentesimi			
A scelta			
Attività formativa/e e ore di didattica			
Lezioni frontali: ore 30 + ore 6 (seminario)			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Caratterizzante	SSD: M-FIL/06	CFU 6
Denominazione in italiano Storia delle idee			
Course title			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Conoscenza avanzata ed approfondimento dei temi e delle correnti principali della filosofia moderna e contemporanea; comprensione delle principali linee della storiografia filosofica in riferimento all'età moderna e contemporanea; competenza nell'analisi e nell'interpretazione dei testi filosofici moderni e contemporanei; competenza nell'uso degli strumenti fondamentali dello studio della disciplina; abilità nella ricerca delle fonti storico-documentarie e nell'uso dei linguaggi disciplinari per ricerche autonome.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di verifica (3)			
Valutazioni seminariali in itinere (orali) e successiva prova di verifica orale con attribuzione di voto in trentesimi			
Obbligatorio			
Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali ore 30 + esercitazioni ore 6			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Caratterizzante	SSD: M-FIL 06	CFU 6
Denominazione in italiano Filosofia contemporanea			
Course title			
Anno di corso			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento: Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Comprensione delle linee generali dello sviluppo della storia della filosofia contemporanea; comprensione dei fenomeni di continuità e discontinuità nell'evoluzione della conoscenza filosofica; capacità di formulare giudizi autonomi sul significato dei processi storico-culturali legati alla filosofia, dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri; abilità nella ricerca delle fonti storico-documentarie e nell'uso dei linguaggi disciplinari per ricerche autonome e l'inserimento in contesti professionali e organizzativi.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità: nessuna			
Modalità di verifica (3)			
Prova di verifica orale con attribuzione di voto in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5)			
lezioni frontali ore 30 + esercitazioni ore 6			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Caratterizza nte	M-STO/05	CFU 6
Denominazione in italiano Bioetica medica e consulenza filosofica			
Course title			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento: italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Conoscenza degli strumenti e delle problematiche fondamentali del dibattito bioetico contemporaneo (con particolare riferimento agli sviluppi delle discipline bio-mediche), e delle problematiche legate alla pratica della consulenza filosofica (Philosophical Counseling) rivolta alle persone e alle organizzazioni; capacità di impostare questioni di etica e di filosofia applicata ai processi di progettazione e di gestione delle metodologie e organizzazioni, della formazione educativa e delle pratiche di aiuto alla persona; abilità nella ricerca documentaria e nell'uso di linguaggi specialistici sia per impostare progetti di studio autonomi di carattere teorico sia per l'inserimento in contesti professionali e organizzativi.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità: Nessuna			
Modalità di verifica: esame finale orale con voto in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica: Lezioni frontali: 30 ore + Esercitazioni: 6 ore			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Affine	SSD: M-FIL/01	CFU 6
Denominazione in italiano Filosofia del linguaggio			
Course title			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Conoscenza teorica e capacità di comprensione dei concetti chiave della disciplina. Capacità di interpretare questioni cruciali della filosofia del linguaggio anche in collegamento con altre discipline umanistiche. Competenze e abilità nel saper comunicare le idee e le problematiche filosofiche utilizzando il lessico specifico della disciplina. Capacità di apprendimento tali da consentire di affrontare autonomamente studi successivi.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità Nessuna			
Modalità di verifica (3) Prova di verifica finale orale con attribuzione di voto in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali (30 ore) e esercitazioni (6 ore)			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Affine	SSD: M-FIL/08	CFU 6
Denominazione in italiano Storia della filosofia medievale			
Course title			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Conoscenza teorica e capacità di comprensione dei concetti chiave della disciplina. Capacità di interpretare questioni cruciali della Storia della filosofia medievale anche in collegamento con altre discipline umanistiche. Competenze e abilità nel saper comunicare le idee e le problematiche filosofiche utilizzando il lessico specifico della disciplina. Capacità di apprendimento tali da consentire di affrontare autonomamente studi successivi.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità Nessuna			
Modalità di verifica (3) Prova di verifica finale orale con attribuzione di voto in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali (30 ore) e esercitazioni (6 ore)			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Affine	SSD: IUS/09	CFU 6
Denominazione in italiano			
Normativa in materia di attività formativa			
Course title			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2)			
Conoscenza teorica e capacità di comprensione dei concetti chiave relativi alla normativa nazionale ed europea in materia di attività formativa			
Capacità di interpretare questioni cruciali delle strategie europee di gestione dei fondi FSE			
Capacità di apprendimento tali da consentire di affrontare autonomamente studi successivi.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità			
Nessuna			
Modalità di verifica (3)			
Prova di verifica finale orale con attribuzione di voto in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5)			
Lezioni frontali (30 ore) e esercitazioni (6 ore)			
No. Moduli (6): 1			

Attività Formativa	Affine	SSD: M-PED/03	CFU 6
Denominazione in italiano			
Teoria e tecniche della progettazione formativa			
Course title			
Anno di corso: I-II			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre): semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2)			
Conoscenza teorica e capacità di comprensione dei concetti chiave relativi alla progettazione formativa in contesti educativi e lavorativi.			
Capacità di interpretare problemi complessi legati all'analisi dei bisogni, alla progettazione e valutazione della azioni formative.			
Capacità di apprendimento tali da consentire di affrontare autonomamente studi successivi.			
Learning outcomes (2)			
Propedeuticità			
Nessuna			
Modalità di verifica (3)			
Prova di verifica finale orale con attribuzione di voto in trentesimi			
Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5)			
Lezioni frontali (30 ore) e esercitazioni (6 ore)			
No. Moduli (6): 1			

Modifica: Consiglio di Facoltà del 26.11.2009

Allegato 3

Sono riportati di seguito i docenti strutturati del corso di laurea in Pedagogia dei processi formativi e Ricerca filosofica:

Insegnamento	SSD	Docente		Qualifica (3)	CFU	R-NM (4)	R-Ins (5)
		Nominativo (1)	SSD (2)				
Pedagogia e didattica delle organizzazioni e della formazione	M-PED/01 -M-	Bruno Rossi (mod. A Pedagogia delle organizzazioni)	M-PED/01	PO	6		
	M-PED/03	Fabbri Loretta (mod. B Metodologie e pratiche della formazione)	M-PED/03	PO	6	X	
Storia delle rivoluzioni scientifiche e della scienza moderna e contemporanea	M-STO/05	Bernardi Walter (mod. A Storia della scienza moderna e contemporanea)	M-STO/05	PO	6	X	X
	M-STO/05	Bucciantini Massimo (mod. B Storia delle rivoluzioni scientifiche)	M-STO/05	PA	6		
Pedagogia dei contesti educativi e formativi e Tecnologie per la formazione on-line	M-PED/01	Angori Sergio (mod. A Pedagogia dei contesti educativi e formativi)	M-PED/01	PO	6		
	M-PED/03	Devoti Anna Gloria (mod. B Tecnologie per la formazione on-line)	M-PED/03	PA	6		X
Bioetica medica e consulenza filosofica	M-STO/05	Walter Bernardi	M-STO/05	PO	6		
Storia dell'epistemologia pedagogica	M-PED/02	Serafini Giuseppe	M-PED/02	PO	6		X
Modelli di interpretazione della realtà e della mente	M-FIL/01	Bianca Mariano	M-FIL/01	PO	6		X
Filosofia dell'arte contemporanea	M-FIL/04	Solitario Francesco	M-FIL/04	PA	6		X
Etica della formazione	M-FIL/03	Baffo Giancarlo	M-FIL/03	RC	6	X	X
Didattica della filosofia	M-FIL/01	Gonnella Stefano	M-FIL/01	RC	6		X
	M-FIL/03	Micheletti Mario (mod. A Filosofia morale)	M-FIL/03	PO	6		
Etica e religione nel dibattito filosofico contemporaneo	M-FIL/03	Morigi Silvio (mod. B Filosofia della religione)	M-FIL/03	PA	6		X
Storia delle idee	M-	Brogi Stefano	M-FIL/06	RC	6	X	X

	FIL/06						
Progettazione e gestione della salute nei servizi educativi e formativi	MED/42	Gabrielli Annunziata	MED/42	RC	6		X
Igiene generale e applicata all'ambiente di lavoro	MED/42	Ceccherini Raffaele	MED/42	PA	6		X
Psicologia del lavoro	M-PSI/06	Occhini Laura	M-PSI/04	RC	6	X	X
Sociologia della comunicazione e dei media	SPS/08	Cheli Enrico	SPS/08	PA	6	X	X
Sociologia	SPS/07	Bianchi Francesca	SPS/07	RC	6		X
Filosofia contemporanea	M-FIL/06	Zacchini Simone	M-FIL/06	RC	6	X	X
Legislazione dei servizi educativi	IUS/09	Catelani Alessandro	IUS/09	PO	6		
Metodologie della ricerca educativa e formativa	M-PED/01	Melacarne Claudio	M-PED/01	RC	6	X	X
Psicologia dei processi di apprendimento	M-PSI/01	De Domini Piero	M-PSI/01	PA	6		X
Psicologia dei gruppi	M-PSI/05	Gocci Giovanni	M-PSI/05	PA	6		X
Filosofia del linguaggio	M-FIL/01	Piccari Paolo	M-FIL/01	RC	6		X
Storia della filosofia medievale	M-FIL/08	Zavattero Irene	M-FIL/08		6		
Normativa in materia di attività formativa	IUS/09	Grasso Paolo	IUS/09		6		
Teoria e tecniche della progettazione formativa	M-PED/03	Oliverio Stefano	M-PED/03		6		
Metodologie dell'intervento organizzativo	M-PED/03	Non attivato per questo anno			6		

Modifica: Consiglio di Facoltà del 26.11.2009

Allegato 4

Sono riportati di seguito i docenti di riferimento del Corso di laurea:

Baffo Giancarlo	Etica della formazione	M-FIL/03	Fondamentali del pensiero morale e filosofico-religioso contemporaneo con riferimento specifico ai problemi della formazione e dell'educazione
Bernardi Walter	Storia delle rivoluzioni scientifiche e della scienza moderna e contemporanea (modulo 1 "Storia della scienza moderna e contemporanea")	M-STO/05	Storia della scienza moderna e contemporanea, con particolare enfasi all'analisi delle scienze naturali e medico-biologiche; le problematiche di bioetica in ambito medico e scientifico.
Broggi Stefano	Storia delle idee	M-FIL/06	Teorie delle correnti principali della filosofia moderna e contemporanea
Cheli Enrico	Sociologia della comunicazione e dei media	SPS/08	Le metodologie e le tecniche di indagine sulle comunicazioni di massa. Comunicazione e le relazioni interpersonali.
Fabbri Loretta	Pedagogia e didattica delle organizzazioni e della formazione (modulo 2 "Metodologie e pratiche della formazione")	M-PED/03	I nessi tra teoria e prassi nelle comunità di pratiche e nei contesti lavorativi. Analisi dello sviluppo professionale e organizzativo
Melacarne Claudio	Metodologie della ricerca educativa e formativa	M-PED/01	Metodologie di ricerca e di formazione nei contesti organizzativi
Occhini Laura	Psicologia del lavoro	M-PSI/06	Problematiche relative alla psicologia del lavoro, dei gruppi e delle relazioni interpersonali
Zacchini Simone	Filosofia contemporanea	M-FIL/06	La storia della filosofia contemporanea. I problemi e i metodi dell'epistemologia del Novecento